

Matera



La novità

Tornano in libreria i «Racconti» di Sinisgalli

I «Racconti» di Leonardo Sinisgalli saranno di nuovo in libreria da domani, fra gli «Oscar Moderni Mondadori»: lo hanno annunciato la stessa casa editrice e la Fondazione intitolata al poeta delle «monete rosse». Il volume è il secondo della trilogia dedicata a

Sinisgalli: lo scorso 8 ottobre è tornato in libreria «Furor Mathematicus», mentre nel prossimo mese di marzo usciranno «Tutte le poesie», sempre per Mondadori, a cura di Franco Vitelli, dell'Università di Bari. I «Racconti» sono curati da Silvio Ramat.

La vicenda

● Non parte sotto i migliori auspici il nuovo anno al consiglio comunale di Matera. Dopo il rimpasto «leggero» in giunta, il sindaco traballa anche in consiglio comunale. Ieri c'era una seduta importante sulla discussione per il piano urbanistico. Si è partiti con la maggioranza e il numero legale, dopo cinque minuti di pausa nessuno è rientrato e la seduta è saltata. L'opposizione ha già chiesto le dimissioni del primo cittadino

MATERA L'appuntamento è per domani alle 15 quando, in seconda convocazione il consiglio comunale tornerà a riunirsi dopo che la seduta di ieri si è chiusa per mancanza di numero legale. Quello concluso senza la maggioranza era il primo di cinque appuntamenti dell'assemblea consiliare dedicati all'approvazione del regolamento urbanistico ma in questa particolare occasione è stato il momento in cui si è fatto il punto sulla tenuta dell'amministrazione di Ruggieri all'indomani del varo della nuova giunta comunale. I nodi al pettine sono emersi subito dopo la presentazione del sindaco Raffaello de Ruggieri che ha ufficializzato il nuovo esecutivo e spiegato tra l'altro: «Le ragioni di questa modifica nascono dal-



Sempre più in bilico la maggioranza al consiglio comunale. Ieri mancava il numero legale e la seduta è saltata

Salta il consiglio comunale, la maggioranza non esiste più

la condizione politica del governo cittadino dopo l'approvazione del bilancio. In quella sede fu sollecitata la necessità di rivedere la giunta e superare alcune circostanze che avevano trovato in consiglio alcune reazioni. Ho ritenuto - ha aggiunto de Ruggieri - in modo particolare questa verifica della giunta a seguito di alcune vicende che sono state registrate durante il consiglio del 30 dicembre nei confronti di alcuni consiglieri umiliati e offesi da posizioni non certo nobili da parte di qualcuno del governo cittadino».

Riferendosi poi all'esclusione dalla giunta dell'assessore ai Lavori pubblici la cui delega ha tenuto per sé il primo cittadino, ha aggiunto: «La scelta è

La riunione dell'assemblea inizia con il numero legale Dopo una sospensione ne rientrano in aula solo quattordici

legata al fatto che alcuni di questi interventi strategici di opere pubbliche devono avere finanziamenti e coordinamento col governo nazionale. Grazie al ruolo di Matera il sindaco in prima persona ha avuto rapporti diretti con ministri e funzionari di ministeri e la diretta responsabilità diventa un veicolo di maggiore accelerazione e attuazione di questi progetti».

A riportare il dibattito ai temi caldi di queste ore e ai numeri della maggioranza ci ha pensato il consigliere Gaspare

L'Episcopia che in un lungo intervento ha tra l'altro spiegato le ragioni per le quali ha deciso di passare all'opposizione insieme ad altri tre consiglieri dopo la nomina della nuova giunta: «Avremmo dovuto discutere con la maggioranza le questioni ancora in campo, gli obiettivi e eventualmente le attività da porre in essere per questa fine legislativa. Questo però non è avvenuto, non c'è stata alcuna riunione e dopo soli due giorni abbiamo appreso dalla stampa che aveva nominato

una nuova giunta». Dal consigliere infine, a nome dei colleghi passati all'opposizione, un invito al sindaco: «Prenda atto di queste considerazioni e rimetta il mandato nelle mani della città. Sarebbe un gesto di grande correttezza e lealtà istituzionale e rientrerebbe nel solco della sua storia e della sua attività politica». Dopo meno di un'ora e mezza la verifica del numero legale si è fermata a soli 14 consiglieri presenti in aula.

Antonella Ciervo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

«Il dipendente non ha selezionato commissioni»

«Le dichiarazioni del consigliere comunale Rocco Buccico che invita alla mobilitazione i partecipanti al concorso, attraverso una fuorviante rappresentazione della realtà sono inaccettabili». È quanto sostiene il sindaco di Matera, Raffaello de Ruggieri riferendosi all'articolo del Corriere del Mezzogiorno dal titolo «Selezione la commissione, poi entra in graduatoria». «È falso che un dipendente comunale abbia selezionato la commissione, è falso che abbia preparato il bando pubblico ed è falso che abbia istruito la pratica per la nomina della commissione. È accaduto invece che il dipendente comunale abbia protocollato una propria nota in cui ha esplicitato il suo potenziale conflitto di interesse. Inoltre l'istruttoria della pratica è stata redatta da una funzionaria in servizio all'ufficio personale».

Per stessa ammissione del sindaco «dalla consultazione del software gestionale degli atti amministrativi la funzionaria che ha redatto il provvedimento ha utilizzato uno schema già utilizzato per altri analoghi atti, su cui era inserito il nome del dipendente ritenuto incompatibile». Il sindaco dice anche «il lavoratore in questione, il giorno della pubblicazione della determina era assente dal servizio, ma il suo nome comunque compare nell'atto. (an. cie.)»

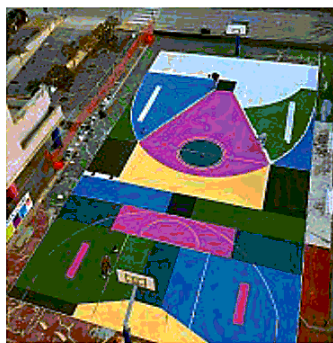
Skolp a Piazza degli Olmi Geometria e colori: il campo da basket diventa un graffito

MATERA Più di un semplice campo da basket: un'opera d'arte urbana che unisce cultura e sport in una zona popolare a pochi passi dal cuore di Matera, Capitale europea della Cultura 2019. A realizzarla il muralista e designer barese Nicolò Loprieno, in arte Skolp, con la collaborazione dell'artista tedesco Quapos.

L'intervento sul playground in piazza degli Olmi si chiama «Let's Play Culture» e rientra nel progetto «Open Playful Space» di Matera 2019, coprodotto da fondazione Matera-Basilicata 2019 e Unione italiana sport per tutti (Uisp) Basilicata. L'opera sarà inaugurata il 19 gennaio.

«Riqualificando la pavimentazione del campo da basket spiega Nico Skolp - abbiamo voluto rendere l'arte funzionale al gioco e al divertimento e rendere visibile ciò che in zone cementificate come questa a volte diventa invisibile».

Immoti geometrici sul campo da basket, nel classico stile che caratterizza le sue opere, richiamano altri interventi realizzati nella stessa zona dall'artista barese nell'ambito del progetto. Dal 2015 Skolp è infatti protagonista sulla scena materana insieme ad altri streetartist nella realizzazione di numerose opere di riqualificazione urbana,



progetto seguito dal partner Momart con la direzione artistica di Monica Palumbo. Il suo stile, agli esordi incentrato sul lettering tipico del writing, si è sviluppato verso un astrattismo scientifico che gioca con le forme geometriche e i colori. Per realizzare le sue opere, Nico Skolp ha realizzato persino un software che elabora composizioni sulla base di calcoli matematici da lui impostati. Barese

classa 1983, Nico Skolp ha esordito giovanissimo nel writing e iniziato un percorso che lo ha portato ad affermarsi in Italia e all'estero come artista capace di fondere la libertà di segno dell'arte murale e il rigore del design. Ne è nato un approccio quasi scientifico alle sue opere ben visibile dall'ultimo intervento a Matera. Ha partecipato a vari festival di graffiti e arte urbana in giro per l'Europa, riscuotendo eco anche sui media di oltreoceano. Nel 2019 è stato intervistato da Streetartnyc.org, testata di riferimento a New York, capitale mondiale della street art. Le sue opere sono presenti su varie riviste internazionali di settore, tra cui Groove, e sul libro «Graffiti writing. Origini, significati, tecniche e protagonisti in Italia» edito da Mondadori. Per Momart segue un percorso formativo da gennaio 2018 che vede protagonisti gli studenti delle scuole superiori di Matera sul graffiti e le sue regole, creando il primo gruppo di writers nella storia contemporanea del graffiti nella città dei Sassi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il barese Nico Skolp trasforma il campo da basket in un'opera d'arte. Completato l'intervento di arte urbana Let's Play Culture